

TRAGEDIA



Una frana e la conseguente alluvione flagellano ancora Casamicciola. Alle 5 il cedimento dal monte Epomeo che ha travolto via Celario, poi fango e detriti sono stati trasportati fino a Piazzale dell'Ancora. Il bilancio, purtroppo ancora provvisorio, è pesantissimo: un morto, 11 dispersi, 135 sfollati temporaneamente alloggiati in albergo. Al lavoro in 300 tra forze dell'ordine e vigili del fuoco. Da ogni angolo d'Italia messaggi di solidarietà e vicinanza

FRANA LA MONTA UN NUOVO DISA COLPISCE CASAMIC

Fango e detriti hanno travolto la zona alta del comune termale, che rivive l'orrore di distanza dal dramma del 2009. Nel pomeriggio è stato recuperato

CASAMICCIOLA TERME. Un risveglio da incubo. Ieri mattina l'isola si è ritrovata anegata nell'ennesimo disastro idrogeologico. Il triste tam tam delle notizie è iniziato alle primissime ore del mattino, quando il buio avvolgeva le zone alte di Casamicciola: una pioggia intensissima, una quantità di acqua caduta in poche ore, circostanza che non accadeva da venti anni (125 mm in sei ore), ha provocato una frana le cui dimensioni sono state progressivamente intuite soltanto con il passare delle ore, in un convulso passaparola di frasi e immagini che viaggiavano sulle chat e sui dispositivi digitali. Il fiume di fango ha portato via decine di automobili che si sono ammassate nella zona portuale dell'Ancora, vicino al Pio Monte della Misericordia, quasi un tragico replay di quanto accadde 13 anni fa nello stesso punto, dove i detriti portarono via la vita della giovane Anna De Felice. Nel mare antistante, le auto galleggiavano, e persino due pullman turistici sono finiti sull'arenile, a indicare che il disastro stavolta se possibile era anche peggiore dei precedenti. Che la situazione fosse

drammatica, lo si era capito risalendo, come un lugubre filo di Arianna, il percorso tracciato dal fango: Piazza Bagni infatti appariva come un lago di detriti, e anche qui le auto trascinate apparivano accatastate l'una sull'altra, con l'hotel Manzi invaso dalla furia della melma riversatasi dalle zone alte del paese. Già, ma quanto alte? Nella ridda delle voci che si inseguivano, si è progressivamente affermata con forza quella che indicava nella zona del Celario e di Santa Barbara l'origine dell'immane frana. In pratica, al di sopra dello slargo detto anche del "Rarone": è da lì che sono arrivate le immagini più terrificanti, i filmati che hanno poi iniziato a fare il giro di tutti i giornali e le televisioni nazionali. Una enorme ferita sul corpo del territorio casamicciolare, un pezzo di montagna, terreno, alberi e fango, staccatisi e riversatisi come una valanga che ha travolto ogni cosa sul suo percorso, comprese alcune abitazioni, fino al mare. Contemporaneamente, anche sulla Litoranea in corrispondenza dell'ex parcheggio Anas una parte del terrapieno interno è franato sulla



carreggiata dell'importante arteria. Mentre le amministrazioni

dei sei comuni isolani emettevano l'ordinanza che invitava la cittadinanza a rimanere per quanto possibile nelle proprie abitazioni, a metà mattina è iniziato il macabro balletto delle cifre: si ipotizzavano vittime, ma la mancanza di dati ufficiali spingeva i giornalisti a mantenersi sul dato relativo ai dispersi. Un uomo estratto dalla propria abitazione, interamente coperto di fango al punto da apparire simile a una statua, è subito diventato il simbolo mediatico di questo dramma collettivo

che si è consolidato via social, con le reti televisive nazionali che hanno costantemente seguito l'evolversi della vicenda, con l'immane dibattito sul

ruolo dell'abusivismo nella tragedia che si stava dipanando. L'interruzione della corrente elettrica in varie zone dell'isola, ma soprattutto l'impossibilità di mettersi in contatto telefonico con diverse abitazioni hanno subito alimentato un'atmosfera già

Per l'intera giornata i soccorsi hanno lavorato per cercare di raggiungere la zona più colpita. Grottesco il balletto delle cifre relative alle persone coinvolte: in serata risultavano ancora almeno 11 i dispersi

carica di tensione e di panico. Intanto al Pronto Soccorso dell'ospedale Rizzoli era giunto un uomo ferito, fortunatamente recuperato dai soccorritori: verso sera i feriti soccorsi saliranno a

quattro, il più grave dei quali trasportato al Cardarelli di Napoli. L'incertezza più totale riguardava i dispersi, fino al grottesco botta e risposta isti-



LACAGNA, UNO STRO SCIOGLIA

*Un incubo-alluvione a tredici anni
che ha portato al corpo di una donna*



tuzionale, col ministro Matteo Salvini che ha dichiarato nel primo pomeriggio un bilancio di otto morti accertati, costringendo il Prefetto a una smentita. Nessun decesso era infatti ancora verificato, ma continuavano a mancare all'appello una decina di persone. Una coppia con un bambino è stata ritrovata sana e salva, facendo tirare un sospiro di sollievo, ma la richiesta di sacchi per cadaveri che le squadre dei soccorritori avevano rivolto al Pronto Soccorso non faceva presagire nulla di buono. E infatti a pomeriggio inoltrato è arrivata la prima tragica conferma: il corpo

senza vita di una donna era stato estratto dalle macerie: il fango e la furia degli elementi avevano straziato la salma rendendo improba l'identificazione della vittima. Con le prime ombre della sera, e il meteo sempre inclemente, il lavoro dei soccorritori si è fatto ancora più difficile, e aumentava la confusione dei dati: alle 19.30, erano ancora almeno 11 le persone che risultavano disperse. Impossibile per i tanti giornalisti presenti, locali e nazionali, avere un computo preciso della situazione. Intanto gli altri Comuni avevano attivato le procedure per ospitare al meglio le

persone costrette a sgomberare le proprie abitazioni nelle tante zone limitrofe a rischio di dissesto idrogeologico. A Lac-

co Ameno il sindaco Pascale ha ordinato lo sgombero immediato per altissimo rischio idrogeologico di tutte le abitazioni

e i fabbricati a qualsiasi destinazione (abitativa, produttiva e di lavoro) nelle aree vicine al confine con Casamicciola, ma anche in altre zone a rischio del territorio lacchese. Molti albergatori hanno dato la propria disponibilità ad accogliere gli sfortunati concittadini. Al palasport di Forio venivano ospitate circa ottanta persone. In serata è arrivata una testimonianza della potenza devastante della frana: l'Osservatorio vesuviano ha comunicato che a partire dalle ore 4.00 del mattino fino alle ore 6.00, la rete sismica di Ischia dell'INGV aveva registrato un segnale associato agli eventi franosi che hanno interessato il territorio casamicciolare, con la fase più intensa tra le 5 e le 5.30. Al momento di andare in stampa, il balletto ambiguo delle cifre era ancora in corso, a conclusione di una giornata tragica come poche nella pur drammatica storia del tormentato territorio isolano.



VICINANZA, CORDOGGIO E SOLIDARIETÀ ARRIVANO DA TUTTO IL PAESE

Dalla premier passando per esponenti politici nazionali e regionali giungono sentimenti di vicinanza cordoglio e solidarietà arrivano da tutto il Paese. Non manca tra gli addetti ai lavori chi parla di incuria e pure chi non esclude



Antonio Tajani

DI **FRANCESCA PAGANO**

CASAMICCIOLA. Parole di vicinanza cordoglio e solidarietà arrivano da tutto il Paese per Casamicciola. A partire dal presidente del Consiglio Giorgia Meloni nessuno ha fatto mancare il proprio supporto agli ischitani. Non mancano, però, anche critiche.

MELONI: VICINA A CITTADINI - Giorgia Meloni è in costante contatto con il ministro Nello Musumeci, il dipartimento della protezione civile e la Regione Campania per seguire l'evoluzione della situazione. Il presidente del Consiglio ha espresso vicinanza ai cittadini, ai sindaci dei comuni dell'isola e ha ringraziato i soccorritori impegnati nella ricerca dei dispersi.

SALVINI: METTERE IN SICUREZZA IL PAESE - «Da nord a sud c'è un Paese da mettere in sicurezza». Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, parlando della frana di Casamicciola. «Fare il ministro è bello, ma purtroppo mi sono alzato stamattina con il disastro a Ischia - ha aggiunto - Occuparsi di opere pubbliche è bello ma ci sono onori e oneri. Serve la messa in sicurezza di un Paese che è fragile».

TAJANI; TROPPE TRAGEDIE - «Serve un intervento per tutelare il tessuto idrogeologico del nostro Paese. Sono troppe le tragedie, abbiamo visto quello che è successo nelle Marche». È quanto ha affermato il vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro degli Esteri Antonio Tajani. «Il governo - ha aggiunto Tajani - è intervenuto con circa 400 milioni per sostenere le aree colpite nelle Marche, e non mancherà la solidarietà nei confronti del popolo di Casamicciola ad Ischia. Ma bisogna agire con grande determinazione per impedire che eventi come questo si ripetano in futuro».



Mario Tozzi



SANGIULIANO: DOVEROSO CORDOGGIO ALLE FAMIGLIE

«Esprimo il doveroso cordoglio ai familiari delle vittime. Speriamo che il numero dei morti non cresca e che i dispersi possano essere ritrovati. Solidarietà a chi ha perso la casa, ai feriti e a tutta la popolazione dell'isola». Lo ha detto il ministro della Cultura, Genaro Sangiuliano, intervenuto al punto stampa in Prefettura a Napoli sulla situazione di Casamicciola. Sangiuliano ha evidenziato «l'alto livello di efficienza e di operatività di tutti i soggetti preposti».

LETTA: DOLORE E VICINANZA A FAMIGLIE - «Il dramma di Ischia. Il dolore e la vicinanza alle famiglie coinvolte». È il tweet del segretario del Pd, Enrico Letta.

GASPARRI: PARLAMENTO PRENDERÀ INIZIATIVE - «Siamo vicini alla popolazione dell'isola di Ischia colpita dall'ennesima tragedia legata al maltempo. Il governo sta seguendo queste prime fasi di soccorso con molta attenzione e il Parlamento prenderà subito ogni iniziativa necessa-

ria per non lasciare soli i cittadini». Lo dichiara il vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri.

CIRIELLI: STATO DI CALAMITÀ, INTERVENGA DE LUCA E REGIONE

«L'ennesimo duro colpo al territorio campano, ancora una volta flagellato dal maltempo. Esprimo vicinanza e solidarietà ai cittadini di Casamicciola, il paese dell'isola di Ischia gravemente colpito dalla furia delle avverse condizioni meteorologiche. Un pezzo di montagna è franato e fango e detriti hanno invaso le strade del borgo. Un pensiero di dolore per gli otto morti e di speranza per le tredici persone ancora disperse». Lo dichiara il viceministro degli Esteri, on. Edmondo Cirielli. «L'intervento di De Luca e della Regione, dopo anni di latitanza sul terreno della prevenzione - aggiunge il viceministro Cirielli - sia rapido e si mettano in campo tutte le misure necessarie a fronteggiare le preoccupanti emergenze e limitare i danni. Si chieda inoltre al governo lo stato di calamità per un veloce ristoro dei danni causati da questo evento estremo».

DE LUCA: STATO DI EMERGENZA PER L'ISOLA D'ISCHIA

«La Regione Campania ritiene necessario chiedere lo stato di emergenza per l'isola di Ischia e i territori colpiti da questi eventi atmosferici disastrosi. Esprimo il ringraziamento alle forze della Protezione Civile regionale e nazionale, alle Forze dell'ordine, ai volontari, al personale sanitario, per l'impegno profuso da questa notte. Ringrazio per l'attenzione manifestata il Presidente del consiglio Meloni. Valuteremo nelle prossime ore insieme con i sindaci interessati gli interventi di sostegno più urgenti, in aggiunta a quelli già in campo da mesi. Saranno a disposizione anche i tecnici dell'Acer (Azienda regionale edilizia pubblica) per un supporto tecnico. È un momento di dolore e di grande emergenza, che richiede un impegno straordinario. La Regione manterrà l'orientamento deciso in sede di Comitato di coordinamento questa mattina, e cioè di delegare il solo Prefetto di Napoli a comunicare ogni informazione, aggiornata e verificata, sulla situazione di Ischia. E' auspicabile a tal pro-

VOGLIO RIVANO ESE

nti unanimi per la tragedia ischitana.
de nuovi eventi analoghi



● Gennaro Sangiuliano

posito che non si assista allo sventagliamento di dichiarazioni, del tutto propagandistiche, e non verificate, a cui abbiamo assistito in queste ore, anche da parte di chi non ha nessun ruolo o competenza in materia, o addirittura da parte di chi storicamente ha difeso ogni forma di abusivismo. Almeno di fronte a questi eventi, la sobrietà sarebbe necessaria».

CASCONE (FI): IL PENSIERO VA AI DISPERSI - «Siamo tutti sgomenti dinanzi alle terrificanti notizie che ci giungono da Ischia. Sebbene molte persone siano state trattate in salvo, non possiamo non pensare ai dispersi e alle vittime di questa ennesima tragedia annunciata. Vittime che si contano ogni qualvolta piove a dirotto». A dirlo è Franco Cascone, consigliere regionale di Forza Italia. «Questi eventi - sottolinea - ci dimostrano come siano fragili i nostri territori, flagellati dai cambiamenti climatici per i quali ancora non siamo pronti e per cui probabilmente non si sta facendo abbastanza. Sono vicino alle persone coinvolte, ma un encomio particolare va alle tante persone, cittadini, Forze dell'ordine, soccorritori, amministratori, tutti in prima linea a fronteggiare questa emergenza e lavorare eroicamente da questa notte per salvare vite. In sciagure come quelle che hanno colpito Casamicciola, è fondamentale lo spirito di comunità. Per questo sono commosso - conclude Franco Cascone - per l'iniziativa degli albergatori del posto che, in un periodo di chiusura delle loro attività ricettive, non hanno esitato ad aprire le porte delle loro strutture alle persone che abitano in case a rischio».

«Una tragedia simile - prosegue - si era già verificata nel 2009, ora a distanza di 12 anni Regione e Stato devono intervenire energicamente per porre un argine a questa atavica e drammatica problematica. Da subito, mi attiverò in Consiglio regionale per ricostruire quanto fatto e quanto è possibile fa-



● Piernicola Pedicini



re affinché non si ripetano simili tragedie».

PEDICINI: CONSEGUENZA DI MANCATA PREVENZIONE - «La tragedia immane di Casamicciola, in un'isola che già paga un elevato rischio sismico, è lo specchio drammatico di un territorio dove ai fatti e alle grandi opere si sono preferite le parole di cordoglio e le passerelle ipocrite». Lo dice l'europarlamentare Piernicola Pedicini (Greens/Efa). «Sarebbe paradossale, oggi, limitarsi a prendersela con le piogge. Quanto accaduto stanotte è la conseguenza inevitabile di decenni di mancati interventi strutturali di prevenzione del dissesto idrogeologico e dei frequenti incendi di macchia mediterranea, che hanno fortemente compromesso la staticità di un territorio già fragile. Una negligenza perpetrata in un'area caratterizzata da sempre da cementificazione selvaggia e abusiva. E non può essere una casualità se oggi a Ischia contiamo il terzo evento franoso in poco più di 15 anni, che ha provocato morti e feriti. Mentre, a un quarto di secolo dalla peggiore alluvione che la storia della Campania ricordi, i cittadini di Sarno e Quindici ancora tremano quando viene già un temporale. La mia vicinanza va oggi ai familiari delle vittime e ai tanti sfollati, nella speranza che le persone attualmente disperse vengano al più presto messe in salvo. Ci si concentri sui soccorsi, ora, ma si lavori fin da subito perché le nostre terre siano messe in sicurezza e non si debba più assistere a tragedie del genere», conclude Pedicini.

TOZZI: CAMBIAMENTI CLIMATICI? SÌ MA E' ANCHE COLPA NOSTRA - «Il cambiamento climatico c'entra di sicuro: ci sono piogge più consistenti, ovvero più acqua in meno tempo. E questo è un elemento importante di cui te-

ner conto. Ma non nascondiamoci: tutto il resto è colpa nostra». Lo ha detto all'Agi il geologo Mario Tozzi a proposito della frana di Ischia. «Colpa nostra certo - sottolinea - c'è degrado, ci si preoccupa del profitto, della stagione turistica e non della cura del territorio. Non c'è cura e manutenzione del territorio, e senza è tutto inutile».

Per l'esperto, «in passato anche con precedenti governi sono state fatte cose buone, come quelle di recuperare denari come sei o sette miliardi per il dissesto idrogeologico ma poi, tranne che per due opere, i denari non sono stati spesi. Allora di cosa parliamo? Manca una cultura del territorio, ci vuole una conoscenza maggiore. Tutte cose che a Ischia, sanno bene ma si dimenticano». «La manutenzione non va fatta a primavera o in autunno - ha concluso - ma sempre, tutto l'anno. La burocrazia? C'entra, soprattutto quando sappiamo che per abbattere un edificio abusivo e pericoloso ci vogliono anche otto anni. Ma non dimentichiamo che queste cose sono in capo ai sindaci...».

INGV: ESISTE IL RISCHIO DI NUOVE FRANE - Il direttore dell'Osservatorio Vesuviano dell'Ingv - Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia - Mauro di Vito precisa

che «il rischio residuo è sempre difficile da valutare, ma esiste». Pertanto, spiega, «il rischio di nuove frane nell'imminente è concreto, soprattutto in concomitanza con nuovi eventi piovosi, nell'area di Casamicciola già colpita stamani dalla forte frana che ha raggiunto il lungomare». Secondo di Vito, fenomeni come quello a Ischia «sono naturali e si possono sempre verificare in particolari territori», ma «l'uomo può e deve intervenire per mettere in sicurezza le zone abitate e soprattutto puntando sulla prevenzione». Quella dell'esperto dell'Ingv, è la stessa linea di Tozzi perché a suo avviso la prevenzione passa attraverso l'intervento con strutture ad hoc e «imponendo la non urbanizzazione delle aree più a rischio, a partire ad esempio dal divieto di costruzione di strade nelle aree a valle, poiché proprio le strade possono favorire lo scorrimento veloce delle frane con conseguenze disastrose».

LA SSC NAPOLI: DOLORE E VICINANZA ALLA POPOLAZIONE ISOLANA - «Commozione e dolore per la tragedia di Ischia. Siamo vicini alla popolazione e alle famiglie delle vittime e dei dispersi». Così la Ssc Napoli in merito alla tragedia che ha colpito l'isola di Ischia.



● Vincenzo De Luca



GIOSI FERRANDINO CHIEDE L'ATTIVAZIONE DEL MECCANISMO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

L'eurodeputato ha scritto al commissario per la gestione delle crisi dopo i drammatici eventi legati alla frana e conseguente alluvione di Casamicciola

DI FRANCESCA PAGANO

L'europarlamentare isolano Giosi Ferrandino ha scritto al Commissario Europeo per la gestione delle crisi, Janez Lenarčič, la richiesta di attivazione del meccanismo europeo di solidarietà per l'isola d'Ischia, in particolare per il comune di Casamicciola. "Vi scrivo questa lettera - si legge nella nota a firma del deputato di Italia Viva - per mettervi al corrente dei dirompenti fenomeni meteorologici in corso sulla mia isola, Ischia. Questa mattina alle 5 una frana ha colpito diverse zone del territorio, provocando morti e sparizioni, oltre a crolli di case e gravi problemi di viabilità. Ha colpito centinaia di famiglie e lo scenario sembra essere sempre più tragico". Ferrandino spiega come "La Protezione Civile sta facendo un grande sforzo e sta al passo per soccorrere le persone e tenerle al sicuro, ma la situazione è disastrosa poiché le piogge continue potrebbero fare ancora più danni. In qualità di membro del gruppo Renew Europe del Parlamento europeo, La prego di prendere in considerazio-



ne la possibilità di attivare il meccanismo europeo di solidarietà al fine di aiutare i soccorritori nei loro sforzi e contribuire alla rapida soluzione di questo terribile problema".



L'EX SINDACO DI CASAMICCIOLA

Castagna: la priorità è prestare soccorso e conforto

CASAMICCIOLA TERME. La voglia di parlare è poca, dopo l'ennesima calamità che si abbatte su Casamicciola, che era già stata flagellata dal terremoto nel 2017 e prima ancora dalla precedente alluvione del 2009. L'ex sindaco di Casamicciola Giovan Battista Castagna racconta a il Golfo le sue

sensazioni esordendo così: "In questo momento la priorità deve essere quella di prestare massima attenzione nell'attività di ricerca delle persone disperse, gli sforzi devono essere concentrati verso coloro che devono essere soccorsi nell'immediatezza. Ritengo inopportuno e fuori luogo abbandonarsi ad altri commenti o dichiarazioni che possano far male a famiglie e cittadini. Siamo davanti a una vicenda tristissima, credo che qualsiasi ulteriore commento rischierebbe di sapere di retorico". Castagna poi aggiunge: "Nei

prossimi giorni, quando speriamo che tutto sarà andato per il meglio, ci sarà la possibilità di capire quali sono state le cause che hanno generato una tale tragedia, anche se si intuisce che tutto parte da un'altezza di 700 metri di altezza e dunque non è certo addebitabile alla mano dell'uomo. Ma questi so-



no discorsi da farsi più avanti, come ho detto in questo momento servono il silenzio e l'aiuto per chi si sta battendo per portare soccorso a chi ha bisogno. Intanto adoperiamoci tutti per fare sostegno alle famiglie che devono essere portate in luoghi sicuri fino a quando non sarà tutto chiarito".

LE VARIAZIONI SULLE LINEE

Alluvione, così cambiano le linee Eav

La Eav Bus informa la Gentile Clientela che, a seguito dell'alluvione che ha colpito l'intera Isola d'Ischia ed in particolar modo il Comune di Casamicciola Terme, e che ha determinato la chiusura al traffico veicolare di più strade sull'intero territorio isolano, dal giorno 26/11/2022 e fino a nuove comunicazioni, i percorsi delle sottoelencate Linee sono modificati come di



seguito specificato: Le Linee 3, 4, 14 e 16: sono sospese. La Linea CD: giunta a Lacco Ameno effettua la inversione di marcia e raggiunge il capolinea del Porto effettuando il percorso della Linea CS. La Linea CS: viene effettuata, quindi, partendo da Lacco Ameno e diretta ad Ischia Porto. Tutte le altre Linee effettuano i loro regolari percorsi.

Il vescovo Pascarella: uniti nel dolore e nella preghiera

ISCHIA. Uniti nel dolore e nella preghiera per la popolazione colpita nuovamente da questa calamità naturale. Così si è espresso il vescovo di Pozzuoli, monsignor Gennaro Pascarella, che è appena giunto nell'isola e si è recato nel Centro Papa Francesco, dove è in corso un momento di confronto insieme alla Caritas diocesana e alla presenza del delegato Caritas Campania, don Carmine Schiavone. Il Centro Papa Francesco di Via Morgioni è stato messo subito a disposizione dalla diocesi di Ischia, come presidio di accoglienza per le famiglie di Casamicciola, insieme alla Cittadella



della Carità a Monterone a Forio. Vicinanza nella preghiera e solidarietà alla popolazione di Ischia, colpita dalla tragica alluvione, che ha causato morte e dolore, è stata espressa anche dalla Caritas Italiana. La Regione Campania ha ritenuto necessario chiedere lo stato d'emergenza per l'isola di Ischia e i territori colpiti da questi eventi atmosferici disastrosi, come dichiarato dal Presidente Vincenzo De Luca. Per emergenze, la diocesi di Ischia ha messo a disposizione i seguenti numeri: 3934421870, 3939776674, 3297145342, 3496483213, 3476010053

IL DISASTRO E LA TRAGEDIA DI CASAMICCIOLA NELLA PHOENIX

Gli scatti di Franco Trani documentano la giornata infernale vissuta dalla cittadina termale, nuovamente



TRAGEDIA FOTOGALLERY

Coste flagellata da un'alluvione come nel 2009



LEGNINI: «VICINO A CHI VIVE MOMENTI DRAMMATICI»

Il commissario per la ricostruzione post sisma si dice addolorato per la nuova catastrofe che ha colpito l'isola e rimarca la necessità di lavorare per la prevenzione del dissesto idrogeologico

DALLA REDAZIONE

“Sono profondamente addolorato per la nuova catastrofe che ha colpito l'isola di Ischia ed esprimo la mia più forte vicinanza e sostegno ai familiari delle vittime, ai cittadini colpiti, ai sindaci e a tutta la comunità dell'isola che stanno vivendo momenti drammatici e di grande sofferenza. Desidero ringraziare le donne e gli uomini del sistema di Protezione Civile e i volontari che, in queste ore, hanno messo in campo tutta la loro esperienza e impegno per salvare vite umane e per dare le prime risposte all'emergenza. Ora è il momento del dolore, della solidarietà e della prime misure di assistenza alla popolazione con la dichiarazione dello stato di emergenza da parte del governo”.

Lo ha dichiarato il Commissario straordinario di Governo per la Ricostruzione post sisma, Giovanni Legnini, a margine della riunione del Centro di Coordinamento dei Soccorsi, convocata dal prefetto di Napoli, che si è svolta nel pomeriggio presso la sede della Prefettura, con il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, il presi-



dente del Consiglio, Giorgia Meloni e il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, in collegamento, ministri e altre autorità. “La tragedia di oggi rende ancora più urgente la necessità di interventi di messa in sicurezza del territorio dell'isola, oltre alla ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma di cinque anni fa che, negli ultimi mesi, è stata resa possibile con diversi interventi di semplificazione. Per questo - ha aggiunto il Commissario, Legnini - la definizione, in corso, del Piano per ricostruire gli edifici non può prescindere da incisivi interventi di prevenzione anche del rischio idrogeologico e non solo di quello sismico. Dopo le necessarie attività di primo soccorso e assistenza alla popolazione, che il governo si è già impegnato a garantire, bisognerà ripartire proprio dalla necessità di garantire il massimo della sicurezza per i cittadini”.



IL CONSIGLIERE REGIONALE E DEPUTATO

Borrelli (Europa Verde): «disastro terrificante»

“Le immagini che arrivano da Casamicciola Terme, sull'isola di Ischia, sono drammatiche. Una frana ha completamente flagellato la città, con il fango che ha distrutto edifici e auto. Decine di persone sono disperse. Una tragedia dai contorni drammatici.

L'isola sta rivivendo quanto accaduto nel 2009, quando una violenta alluvione provocò morti e feriti, e nel 2006, quando una frana causò la morte di quattro persone sul Monte Vezi, tra Barano e Forio (Luigi Buono e le sue tre figlie di 18, 17 e 13 anni).

Vicinanza e solidarietà a tutta la popolazione, la speranza è che si trovino tutti i dispersi. Tanti purtroppo saranno gli sfollati, un allarme sociale da non sottovalutare e al quale va data grande attenzione per trovare soluzioni idonee tempestivamente.

Un disastro terrificante, purtroppo l'ennesima dimostrazione che la mancata messa in sicurezza dei territori e i cambiamenti climatici purtroppo stanno aumentando le tragedie nel nostro paese, e a pagarne le conseguenze sono



sempre i più deboli”. Lo hanno detto Francesco Emilio Borrelli, consigliere regionale di Europa Verde, e Mariarosaria Urraro, portavoce di Europa Verde sull'isola d'Ischia che sta cercando volontari per prestare soccorso e aiutare gli sfollati.

I SOCI DI TUTTI I 73 CLUB REGIONALI

La solidarietà del Rotary alla comunità isolana

Il governatore del Distretto Rotary 2101 Alessandro Castagnaro a nome del Distretto, di tutti i soci dei 73 club Rotary della Regione Campania e a titolo personale manifesta la propria solidarietà alla popolazione del Comune di Casamicciola d'Ischia per il tragico evento calamitoso. Il Governatore è in continuo contatto con il Club Isola d'Ischia e Ischia Isola verde per manifestare la massima disponibilità nei confronti degli abitanti sfollati e delle famiglie dei

dispersi, da parte del Distretto e del Rotary. Oggi i rotariani del Distretto riuniti nel teatro comunale di Benevento, per un seminario formativo sulla progettualità rotariana, sono stati informati, attraverso il contatto diretto che il governatore ha avuto in tempo reale con i club dell'Isola al fine di promuovere eventuali interventi di solidarietà nei tempi e modi dettati dalla protezione civile e dalle autorità competenti.

Legambiente: Impreparati dinanzi ai cambiamenti climatici

“Davanti alle notizie e alle immagini che arrivano da Ischia, il primo pensiero va ai familiari dei dispersi e la vicinanza concreta va all'intera comunità ischitana. Ringraziamo i volontari, i Vigili del Fuoco, la Protezione civile e tutti coloro che sin dalle prime ore del mattino si sono sporcati le mani per soccorrere le persone e salvarle dal fango. Una cosa, però, ci insegna la pioggia e il fango caduti sull'Isola



Verde: il clima sta cambiando, ormai è un dato di fatto, eppure l'Italia continua ad essere impreparata con amministratori e cittadini lasciati spesso soli a fronteggiare impatti di questa dimensione dovuti in primis ai cambiamenti climatici, che amplificano gli effetti di frane e alluvioni e che stanno causando danni al territo-

rio e alle città mettendo in pericolo la popolazione” In una nota Legambiente su frana che ha colpito in queste ore Casamicciola e la comunità ischitana.

Legambiente,
Legambiente regione Campania,
Circolo Legambiente Ischia e Procida.

ECCELLENZA

L'Ischia sospende gli allenamenti

La gara con l'Acerrana è stata rinviata, grande dispiacere da parte di società e tifosi per le vicende di Casamicciola

ISCHIA. È stata ovviamente rinviata la gara in programma oggi tra Ischia e Real Acerrana. Troppo gravi le vicende di Casamicciola e la gara è stata rinviata. Per quanto riguarda la squadra, ovviamente ieri non ci sono stati allenamenti. Nei giorni scorsi l'Ischia si è allenata in un clima distensivo dopo la vittoria esterna bella ed importante contro il Pompei. In questo momento, i gialloblù sono al primo posto in classifica. Contro il Pompei, era una gara difficile, uno scontro diretto. L'Ischia ha dimostrato di avere una grande personalità ed ha sorpreso tutti e si può dire che sia la sorpresa di questa stagione. In estate nessuno poteva immaginare che, dopo tredici giornate (i gialloblù hanno una gara in meno), la squadra allenata da Enrico Buonocore, si sarebbe trovata al primo posto in classifica. In estate la situazione era molto difficile e c'era il rischio concreto del fallimento. Poi, Pino Tagliatalata ha rilevato la società da Emanuele D'Abundo, dando grande fiducia ed entusiasmo all'intera tifoseria. Dopo la prima giornata, quando ci



● ENRICO BUONOCORE, TECNICO DELL'ISCHIA

fu il pareggio interno contro lo Sporting Ercolanese, il tecnico Enrico Buonocore parlò di squadra che aveva delle difficoltà ad impostare il gioco. Poi, pian piano, le cose sono migliorate. Al momento, l'Ischia è al primo posto in classifica con 28 punti, insieme al Napoli United ma, ovviamente, ha una gara da recuperare. Ci sono state solo due sconfitte, una contro il Massa Lubrense ed un'altra contro

il Montecalcio, ultimo in classifica. Dopo questa sconfitta, il presidente Pino Tagliatalata chiese scusa ai tifosi e l'allenatore Buonocore si assunse la responsabilità del ko. Furono due assunzioni di responsabilità molto apprezzate dai tifosi. Ora, i gialloblù non dovranno perdere la concentrazione. Buonocore conosce bene l'ambiente ischitano e sicuramente saprà motivare i suoi giocatori nel mo-



● IL PRESIDENTE PINO TAGLIATALATA

I RISULTATI DI ECCELLENZA - QUATTORDICESIMA GIORNATA

Albanova-Napoli United	0-2
Sp. Club Ercolanese-S. Antonio Abate	1-1
Villa Literno-Casoria	0-1
Savoia-Atl. Calcio	oggi
Massa Lubrense-Real Forio	rinv.
Ischia-Real Acerrana	rinv.
Saviano-Maddalonese	oggi
Capri/Anacapri-Montecalcio	oggi
Pomigliano-Pompei	oggi

LA CLASSIFICA

Ischia, N. United 28, Sp. Ercolanese 27, Albanova, Casoria, Pompei 25, Pomigliano, V. Literno 24, Atl. Calcio, R. Acerrana 19, S. Antonio 18, Maddalonese 17, Savoia 14, R. Forio 12, Saviano 11, Massa 9, Capri 8, Montecalcio 5.



**Hai una casa che non usi?
Non vuoi vincolarti con un
affitto tradizionale?
Temi inquilini che non pagano?**

Scopri l'affitto a breve termine.

Guadagna sul serio
col tuo Appartamento
Affitti brevi con
Mediter Home

contattaci subito
compila il modulo su
www.mediter.it/home/modulo

